

possibili esuberanze, e Lissa – che con altre isole deve assolutamente esser nostra – sarà la sentinella che li sorveglierà dal mare.

Così verrà evitato il pericolo di dover noi – nazione democratica e parlamentare facile al sentimentalismo e ai commovimenti – esercitare signoria su parecchie centinaia di migliaia di slavi. Non ci mancherebbe altro che, risolvendo il problema del nostro irredentismo, ce ne creassimo uno di irredentismo a rovescio! Se in Libia non si può dar quattro frustate a un arabo senza quindici interpellanze “umanitarie” e la immediata remozione di chi le ha ordinate, di chi le ha date e di chi non ha impedito che si dessero, si può facilmente immaginare che cosa succederebbe se dovessimo torcer domani un biondo capello a uno slavo, o ad un serbo!

Al contrario il nostro sacrificio ci porterà con loro a rapporti di gratitudine e di buona vicinanza: e slavi e croati, che oggi si forniscono ai mercati austriaci, potranno diventare nostri ottimi clienti in quell'Adriatico in cui noi saremo i soli vettori e dove eserciteremo il nostro dominio.

Ma tal dominio non si può raggiungere che con la soppressione, in Adriatico, dell'Austria, e a tal soppressione non v'è che un mezzo. La guerra.

III. – La necessità di un'Albania indipendente, ma sotto la nostra influenza, rappresenta secondo me il punto geometrico della questione adriatica, l'elemento politico assolutamente necessario al pieno e sicuro dominio dell'Adriatico e un de' maggiori benefizii economici che si possano augurare alla nostra nazione. Per questo si comprende facilmente come, per quel tal sbocco serbo slavo sull'Adriatico, io non abbia nè pure accennato alla possibilità che esso avvenga, come taluni vorrebbero, sulle coste albanesi.

Unità geografica, etnica e linguistica, l'Albania, non ostante le piccole e le grandi differenze di regioni, di religione e di indole dei suoi abitanti, posta tra il Montenegro, la Serbia e la Grecia, sarà, quando eretta naturalmente e non artificialmente a nazione, e da noi diretta con